

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Il prospetto è stato proposto dal comitato di quartiere. In arrivo fondi dal Comune

Tsunami per la zona Ivancich

Presentato il progetto di riqualificazione dell'area di Assisi

LISA MALFATTO

ASSISI - Una nuova veste urbana e un nuovo futuro per l'aggregazione sociale attende la zona Ivancich di Assisi, area orientale che verrà rivalutata grazie al progetto presentato ieri dal presidente del Comitato zona Ivancich di Assisi, Sergio Brunacci. Quest'ultimo ha infatti illustrato alla cittadinanza il primo progetto di fattibilità propositivo relativo agli interventi socio-tecnici prioritari e strutturali per la riqualificazione della zona est della città. Presenti al convento dei frati cappuccini di via Giovanni XXIII, anche i consiglieri comunali Edo Romoli e Claudia Maria Travicelli, oltre al Consiglio Direttivo del Cqp Zona Ivancich. Il geologo Sergio Brunacci ha avuto modo di presentare quello che lui stesso ha definito "il lavoro svolto dal popolo residente, coordinato dal

Il prospetto prevede lavori a strade e arredi urbani

Nasceranno anche nuovi centri di aggregazione



La zona verrà dotata anche di un nuovo reticolo fognario

consiglio direttivo del Comitato, ovvero il "Primo progetto Tsunami", di fronte ad una rappresentanza dei gruppi con-

siliari di maggioranza e di opposizione. Interventi di riqualificazione generale sono indispensabili per la zona orientale

della città, secondo il presidente del Comitato. "Innanzitutto occorre maggiore illuminazione - è l'opinione di Sergio Brunacci - ed un nuovo sistema fognario, oltre alla riqualificazione dell'apparato viario, che comprende il rifacimento di manti stradali, più punti luce sulle strade della zona, nuovi marciapiedi e più spazi verdi". Ma l'attenzione del Comitato si concentra anche sull'ambito "sociale-aggregativo", con la nascita di nuovi centri dedicati alle attività associative e all'organizzazione di serate ricreative per giovani e anziani. Il consigliere comunale Edo Romoli ha così prontamente risposto al progetto: "Il Comune di Assisi - ha reso noto al momento della presentazione - ha un utile di bilancio di un milione e 250mila euro. Proponiamo al più presto una mozione urgente per destinare parte di questi soldi alla zona Ivancich".

Bar aperti fino alle due di notte ma le bottiglie di vetro sono "bandite"

ASSISI- Bar ed esercizi ricreativi aperti fino alle due. In concomitanza con l'inizio della stagione estiva, da ieri sera l'amministrazione comunale assisana ha posticipato di un'ora la chiusura di tutti i bar del centro storico e del comprensorio.

Una decisione che, come ha detto l'assessore al Commercio del comune di Assisi, Franco Brunozi, "nasce dalla volontà di dare l'opportunità a tutti i titolari degli esercizi ricreativi di ampliare ed estendere nel tempo il servizio alla clientela che, in queste serate estive, ha piacere di intrattenersi fino a tarda notte nei luoghi di ritrovo come i bar".

Un provvedimento accompagnato da misure cautelative. "Sarà rinforzato il servizio di vigilanza da parte delle forze dell'ordine" assicura l'assessore Brunozi. L'amministrazione comunale, infatti, ha già messo a punto con le forze dell'ordine un servizio di intensificazione dei controlli nel territorio, specialmente nelle ore notturne.

Ma per prevenire eventuali disagi alla cittadinanza, gli amministratori cittadini hanno anche segnalato il divieto di vendita di bibite alcoliche in bottiglia da parte dei gestori dei bar che resteranno aperti fino a tarda notte.

"Potranno servire le bevande solo in bicchieri di plastica - spiega ancora l'assessore assisano al Commercio - ma non in bottiglie di vetro. Questo per tutelare la cittadinanza rispetto ad eventuali atti vandalici o di violenza che potrebbero essere messi in atto con l'utilizzo di oggetti pericolosi come le bottiglie di vetro".

Sempre in nome della tutela dell'ordine pubblico, l'amministrazione comunale invita, infine, a mantenere quelle regole di "convivenza civile", rispettando la quiete pubblica ed evitando gli schiamazzi notturni che in un locale aperto fino a tarda notte si possono generare.

L.M.

BASTIA UMBRA - Sull'adozione della variante al piano della ex Delatafina che cancella il previsto polo scolastico di bastia Umbra interviene Rosella Aristei, capogruppo delle liste civiche in consiglio comunale, che mette in guardia sui possibili rischi che si celano dietro all'aumento delle cubature per gli edifici residenziali e commerciali, così come dettato dal progetto.

"Il sindaco Lombardi ha convocato nei giorni scorsi una assemblea di quartiere per presentare la nuova variante che ingloba l'area piscina e l'area Country con una "strana fretta" che, guarda caso, coincide con la proposta di variante del piano industriale di Ospedalichio, che la maggioranza, dopo quattro anni di delibere per un Piano pubblico, vuole trasformare. Perché - si chiede il capogruppo - due varianti fondamentali per lo sviluppo del-

"La variante stravolge il piano di recupero dell'area Deltafina"

Rosella Aristei (Liste civiche) denuncia i rischi connessi al progetto

la città non vengono discusse con tutti i cittadini, con i gruppi consiliari con tempi adeguati? La parte più inquietante della variante al piano Delatafina è l'aumento di volumetrie per la residenza, con altri '3 magnifici' palazzi accanto a quelli già costruiti, la scomparsa della scuola e 36mila metri cubi di commerciale, che si dovrebbe sviluppare su 7mila 500 metri quadri. Le liste civiche nel 2004 annunciarono in tutti i modi ai cittadini la pericolosità del centro commerciale nella ex Deltafina, ritenendolo 'una fol-



Il problema sarebbe legato ai nuovi 36mila metri quadri di edifici

Il consigliere obietta anche sulla costruzione di tre nuovi palazzi

Un'immagine della piazza del municipio a Bastia Umbra

lia' per la città. Nel 2002 in qualità di segretario dei Ds assisurai la città sul fatto che sul Piano ex Deltafina c'erano dei paletti, tra cui la realizzazione di una zona per gli acquisti al servizio del quartiere, senza snaturare il centro storico".

"Il sindaco Lombardi - continua Rosella Aristei -, 3 giorni prima delle votazioni rassicurò i commercianti preoccupati, asserendo che non ci sarebbe stato nessun pericolo e che non si sarebbe mosso niente sulla ex Deltafina prima del rilancio del centro storico e dell'ex mattatoio, zone sulle quali in tre anni non ha fatto niente. Alla luce dei recenti fatti, quelle dichiarazioni di Lombardi risultano tutte false. Che faranno i commercianti di Bastia, già in difficoltà, dopo l'approvazione di questa nuova grande variante del Piano regolatore con 36mila metri cubi di commerciale?".

Passaggio di Bettona in festa per i 50 anni dell'Excelsior

PASSAGGIO DI BETTONA - La comunità parrocchiale di Passaggio di Bettona celebra il 50esimo anno di fondazione del cinema-teatro Excelsior. Una data memorabile il '57 perché la sala ha contribuito efficacemente alla crescita e allo sviluppo del paese. Rappresenta inoltre la testimonianza del lungimirante parroco, don Francesco Bianchi, il quale ha costruito la struttura con i propri beni, lasciandola poi in dono alla parrocchia. La sala è stata ristrutturata e ampliata nel 2000, grazie al sostegno economico delle famiglie e delle attività locali. Il programma di celebrazione del cinquantenario prelude per domenica prossima l'apertura della mostra di foto storiche alla quale seguirà il saluto alle autorità religiose e civili e la messa nel teatro, presieduta dal vescovo di Assisi, Sergio Goretti. In seguito verrà proiettato il documentario "50 anni di Excelsior", a cura di Filippo Batocchioni. Sabato 30 e il primo luglio i festeggiamenti continueranno con la manifestazione "Tanti auguri Excelsior".

Con la "Festa del voto" Assisi ricorda la sua liberazione

ASSISI - Ritorna ad Assisi la "Festa del voto". Il programma di oggi prevede, alle 5.45 il suono delle chiarine, alle ore 6 il suono a festa della campana delle laudi e della altre campane della città per ricordare la liberazione di Assisi dall'assalto dei nemici. Alle 20.30 con partenza da San Rufino, il corteo religioso che si unirà sulla piazza del comune con quello civile, assisterà alla lettura dell'ordinanza del consiglio comunale con cui il 26 maggio 1644 veniva istituita la "Festa del Voto". Dopo il saluto del primo cittadino, alle 20.45 ci si porterà in corteo alla basilica di Santa Chiara per il saluto alle clarisse e l'omaggio floreale del sindaco. Poi, alle 21.40 il corteo avvierà verso san Damiano, dove avverrà l'offerta dei ceri da parte del sindaco Claudio Ricci, la celebrazione della compieta, l'esortazione del vescovo, Domenico Sorrentino, e il saluto del ministro provinciale dei frati minori, Massimo Reschiglian.

Le auto d'epoca riscoprono i "Sentieri Francescani"

ASSISI - L'Automobileclub storico assisano ha organizzato per domani e dopodomani una manifestazione per auto storiche omologate Asi, dal nome "Sentieri Francescani". L'evento di carattere turistico-culturale ha lo scopo di far conoscere ai partecipanti gli itinerari più rappresentativi del Francescanesimo in Umbria. Il programma prevede per domani, alle 9, l'incontro dei partecipanti a Santa Maria degli Angeli, in via Becchetti, dove le auto staranno in mostra fino alle 10. Alle 11, è programmata la visita alla basilica di Santa Maria degli Angeli e alle 12.30 il ritrovo per il pranzo. Alle 15 si potrà assistere alla partenza da via Becchetti per il defilé e il saluto di buon viaggio per Todi. L'arrivo nella città di Iacopone è previsto per le 17. Il giorno seguente, alle 9, è in agenda la partenza per Orvieto lungo il percorso che lambisce il lago di Corbara, con visita alle 10.30 al duomo e al pozzo di S. Patrizio.

G.Z